



ESPLORARE LE REALTA' GLOBALI

Introduzione

Questo modulo introduce alcuni dei principali problemi, di natura globale, di cui è necessario parlare per la costruzione di un futuro sostenibile. Pertanto esso serve come fondamento per gli approfondimenti dei moduli successivi. Esso inoltre rende chiara l'interdipendenza tra questi problemi e quanto le nostre vite quotidiane, come abitanti della terra, siano legate a processi di natura economica, sociale e ambientale. Il modulo dimostra che sono possibili dei cambiamenti nel modo in cui sono utilizzate le risorse, che i problemi sociali ed ambientali possono essere risolti, e che abbiamo la capacità collettiva di vincere i molti problemi che ci troviamo a fronteggiare.

Obiettivi

- ✓ Sviluppare la comprensione della gamma di problemi sociali, economici ed ambientali che il mondo si trova oggi a dover affrontare;
- ✓ Sviluppare la conoscenza delle interrelazioni tra questi differenti tipi di problemi; e
- ✓ Riconoscere che l'educazione può giocare un ruolo chiave nel rendere le persone maggiormente capaci di operare per un futuro sostenibile.

Contenuti

1. PENSARE GLOBALMENTE
2. AGIRE LOCALMENTE
3. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

1. PENSARE GLOBALMENTEL'astronave Terra

“Immagina, mentre stai per salire a bordo di un aereo, di vedere un uomo impegnato a forzare i rivetti delle ali. Mentre corri giù dall'aereo impaurito, l'uomo ti dice: “Non ti preoccupare, ho già forzato un mucchio di rivetti e l'ala non si è mai staccata”. Saresti rassicurato?

Nessuna persona sana vorrebbe viaggiare su di un aereo la cui compagnia non avesse un programma di manutenzione progressiva ... e solo una persona lunatica vorrebbe andare sull'astronave terra se i componenti del suo ecosistema fossero stati smantellati così velocemente che la manutenzione non potesse compiere le riparazioni...

Le risorse disponibili gratuitamente sulla Terra per la vita degli esseri umani – l'aria che respiriamo, i climi in cui viviamo, acqua fresca, lo smaltimento dei rifiuti, il riciclo dei nutrienti, controllo di potenziali pestilenze e di portatori di malattie, disponibilità di cibo – sono stati rapidamente consumati a causa dell'impatto distruttivo dell'umanità sulla complessa rete naturale del pianeta. L'umanità sta vivendo sul suo capitale, mentre distrugge rapidamente i sistemi naturali che sono la sua principale fonte di ricchezza.”

Tratto da: Ehrlich, A. and P. (1987) Earth, Thames-Methuen, Londra.

I problemi ecologici di cui questo brano parla mettono in evidenza che in molte parti del mondo le persone sopportano una sofferenza per gli effetti della degradazione dell'ecosistema. Esempi reali di questo processo possono essere: mancanza d'acqua nel Punjab in India, erosione del terreno a Tuva in Russia; alta mortalità del pesce nel Nord Carolina, USA; frane sulle colline deforestate dell'Honduras; incendi delle foreste in Indonesia; avanzamento del deserto in nord Africa... la lista è praticamente infinita.

Un autorevole rapporto internazionale sullo stato dell'ecosistema mondiale di qualche anno fa concludeva con questa osservazione:

“se sceglieremo di portare avanti le nostre attuali modalità di uso, ci troveremo di fronte al certo venir meno della capacità dell'ecosistema di produrre il suo ampio spettro di benefici – dall'acqua pulita al clima stabile, dalla legna da ardere alla raccolta dei cereali, dal legname da costruzione all'habitat naturale”.

Tratto da: UNDP, UNEP, World Bank e WRI (2000) World Resources 2000-01, Oxford University Press, New York.

Purtroppo non è solo la natura ad essere in pericolo! Quando pensiamo ai problemi dell'ambiente spesso pensiamo per prima cosa all'inquinamento degli elementi naturali – dell'aria, dei fiumi, oceani, mari – e ai problemi legati ai cambiamenti climatici, il venir meno delle foreste, la produzione dei rifiuti e così via.

Si, l'astronave Terra sta dimostrando di avere un mucchio di problemi con il suo sistema fisico. Comunque, vi sono anche molti problemi che riguardano i sistemi sociali dei suoi “passeggeri”. Questi problemi stanno rendendo la vita difficile a molte persone in tutto il mondo. Come risultato ci troviamo di fronte a molti problemi pressanti.

L'UNESCO ha studiato un'ampia varietà di questi ultimi e ha identificato i seguenti come i più seri:

- ✓ La rapida crescita della popolazione mondiale e i cambiamenti nella sua distribuzione;
- ✓ Il permanere di una diffusa povertà;
- ✓ La pressione crescente indirizzata verso l'ambiente naturale
- ✓ Il continuo rifiuto della democrazia e dei diritti umani e il sorgere di conflitti e violenze
- ✓ La nozione stessa di sviluppo.

E' importante notare come vi siano dei legami molto stretti tra questi cinque problemi presi in esame. Infatti, non è possibile per nessuno di essi essere:

“analizzati distintamente dagli altri. Essi sono in uno stato di interazione costante. La violenza, per esempio, è allo stesso tempo causa della povertà e sua conseguenza. La crescita della popolazione impone uno stress crescente sull'ecosistema, ma l'attività umana contribuendo al cambiamento climatico, intensifica la pressione delle popolazioni tramite la desertificazione e l'aumento del livello dei mari... i problemi, per di più, sono legati tra di loro non solo in modo materiale, ma in modo psicologico. Il modo in cui le persone pensano i problemi stessi – la loro conoscenza, le credenze, e le loro valutazioni – è importante per la soluzione dei problemi quanto analisi delle realtà oggettive”.

Tratto da: UNESCO (2000) Educating for a sustainable future: a transdisciplinary vision for concerned action, par. 24.

I tre seguenti casi illustrano alcune di queste connessioni:

- ✓ Modelli insostenibili di consumo nel mondo
- ✓ Accesso diseguale ai servizi sanitari nelle varie parti del mondo
- ✓ La spirale discendente dello sviluppo insostenibile.

Questi tre argomenti ci guideranno nelle riflessioni successive.

Consumo insostenibile

Ogni anno, il Programma di sviluppo delle Nazioni Unite pubblica un rapporto sullo stato dello sviluppo umano. Il rapporto pubblicato nel 1998 poneva in particolare l'attenzione sul tema del consumo, ed in sintesi evidenziava i seguenti punti chiave:

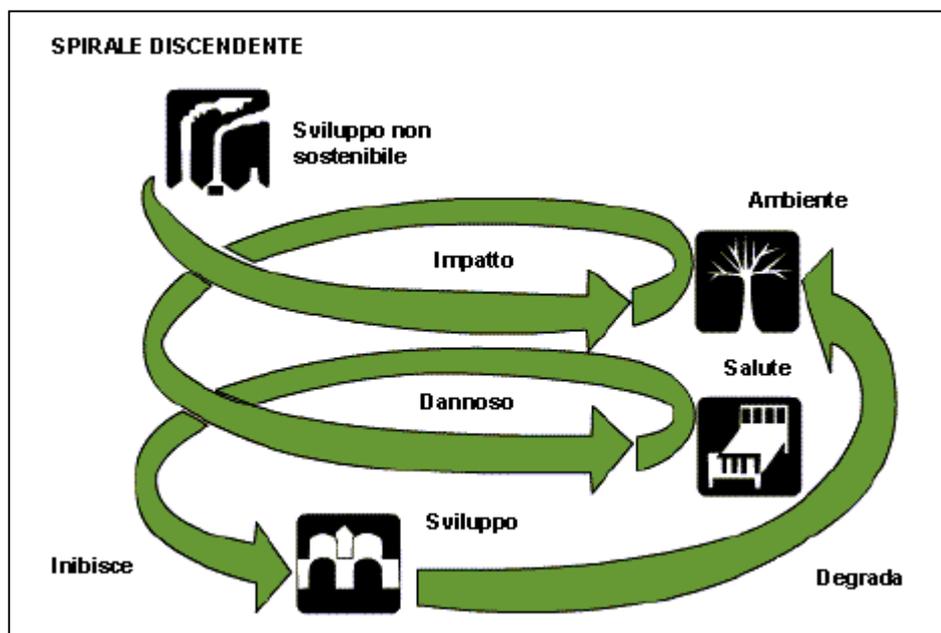
1. La crescita dei consumi del ventesimo secolo, senza precedenti per le sue dimensioni e varietà, è stata mal distribuita, lasciando un arretrato di ineguaglianze.
2. Un consumo a espansione continua genera delle tensioni sull'ambiente, attraverso emissioni e rifiuti che inquinano la Terra e distruggono gli ecosistemi, e attraverso il crescente esaurimento e degradazione delle risorse rinnovabili che mette a rischio i mezzi di sussistenza.
3. I maggiori consumatori nel mondo sono concentrati eminentemente sul loro benessere, ma il danno ambientale derivante dai consumi mondiali ricade maggiormente sui poveri.
4. Le pressioni crescenti dovute ai massicci consumi possono avere una ricaduta negativa, rafforzando la povertà, l'ineguaglianza e l'esclusione.
5. i paesi poveri devono incrementare i loro consumi, ma non sono obbligati a seguire il percorso seguito dai paesi ricchi e dalle economie ad alto tasso di crescita durante gli ultimi cinquant'anni.

Diverso accesso alla salute

Questo studio sull'impatto dei moderni modelli di sviluppo incentra la sua attenzione sulla salute dell'uomo.

Generalmente, infatti, livelli diversi di ricchezza e di consumo si traducono in differenze nella salute e nelle possibilità di vita delle persone. Quanto maggiori sono la ricchezza e le risorse, migliori saranno le opportunità di godere di una buona salute.

Le persone più povere al mondo vivono in maggioranza in India e nelle zone a sud del Sahara in Africa, dove si riscontrano i più bassi livelli di possibilità di accesso alle strutture sanitarie, alle medicine, e i più alti livelli di mortalità per malattie di diverso tipo (in particolare di mortalità infantile).

La spirale discendente dello sviluppo insostenibile

Le condizioni di vita per la maggior parte degli abitanti della Terra sono lontane dall'esser buone, come illustrato dalle diverse modalità di consumo e salute nel mondo. Mentre la produzione economica globale è immensa, la maggior parte di essa è utilizzata in modo iniquo e non uniforme. Il 20% dei detentori della ricchezza mondiale – coloro che vivono al Nord – stanno generalmente bene. Tuttavia la maggioranza della popolazione vive in condizioni di grave povertà in molti paesi del Sud.

Così per molte persone il mondo è una spirale discendente di standard di vita e di qualità dell'ambiente sempre peggiori.

La spirale discendente dello sviluppo insostenibile non è il risultato di un solo fattore, quanto piuttosto, dell'interazione rafforzante di molti problemi. Questo aspetto fu riconosciuto nel Rapporto delle Nazioni Unite per l'ambiente e lo sviluppo del 1987, comunemente chiamato Rapporto Brundtland, per il nome del direttore della Commissione Mrs. Gro Harlem Brundtland dalla Norvegia.

“Fino ad oggi il pianeta era un mondo in cui le attività umane ed i loro effetti erano divisi tra le nazioni... e per aree di interesse (ambientali, economiche, sociali). Queste divisioni hanno cominciato a dissolversi. Questa considerazione trova applicazione specialmente durante le varie “crisi globali” che hanno attraversato il pubblico interesse, specialmente nell’ultimo decennio. Queste non sono crisi separate: una crisi ambientale, una crisi di sviluppo, una crisi energetica. Sono tutte la stessa cosa.”

Tratto da: World Commission on Environment and development (1987) Il nostro futuro comune, Oxford University Press, New York.

I Commissari riportarono come questa affermazione avesse concentrato la loro attenzione sul tema centrale: gli andamenti dello sviluppo attuale lasciano un crescente numero di persone povere e vulnerabili, mentre allo stesso tempo degradano l’ambiente naturale. Come risultato, la spirale discendente dello sviluppo insostenibile può essere rovesciata da azioni che indirizzino contemporaneamente gli obiettivi sociali, economici e di conservazione:

“Nessuna strategia a lungo termine volta ad alleviare la povertà può avere successo di fronte alle forze ambientali che promuovono l’erosione persistente delle risorse naturali da cui tutti noi dipendiamo. E nessun programma per la protezione dell’ambiente può fare progressi senza rimuovere la pressione giornaliera esercitata dalla povertà che lascia alle persone poche possibilità tranne scontare il futuro talmente tanto pesantemente da non avere più le risorse necessarie per la loro sopravvivenza e per il benessere dei loro figli”

Tratto da: Dowdeswell, E. (1995), Our placet, 7(2), p.2.

2. AGIRE LOCALMENTE

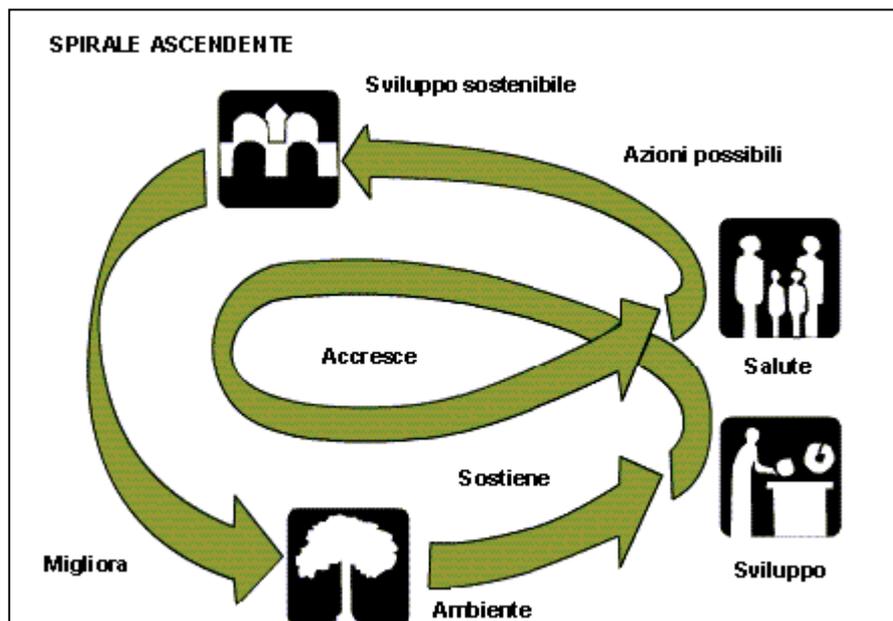
La conclusione della World Commission on Environment and Development fu che era necessario assumere un nuovo atteggiamento nei riguardi dello sviluppo. La World Commission lo ha definito “sviluppo sostenibile”.

La concezione dello sviluppo sostenibile può essere compresa in tre temi:

1. tutte le cose sono tra loro collegate
2. la qualità della vita umana è importante quanto lo sviluppo economico
3. Non può esserci sviluppo economico a lungo termine senza attenzione allo sviluppo umano e alla qualità dell’ambiente.

E’ importante ricordare come queste idee sullo sviluppo sostenibile non siano “nuove”. Queste considerazioni costituiscono la parte centrale delle speranze e del modo di vivere sostenibile che ha caratterizzato il mondo contadino e indigeno in molte parti del mondo e per molte centinaia di anni. Sono inoltre presenti nei programmi e nelle campagne per lo sviluppo appropriato e sostenibile dei movimenti ecologisti nel mondo, specialmente dei movimenti a sostegno delle donne nel Sud del mondo.

Assodato che queste idee non sono nuove e che sono state altresì praticate in molte parti del mondo, è possibile modificare la direzione della spirale discendente dello sviluppo insostenibile in una spirale ascendente di sostenibilità.



La domanda ovviamente è: come può essere realizzato tutto ciò? Questa è una domanda molto importante per i governi, così come per le aziende, le scuole, le comunità, le famiglie e i singoli individui. Tutti abbiamo un ruolo da giocare nel rovesciare la spirale discendente e nell’aiutare ad indirizzare il mondo sul cammino dello sviluppo sostenibile.

Una ragione per questo è che le questioni più importanti, come quelle accennate fin qui, non sono semplicemente globali, ma presentano anche delle manifestazioni locali e nazionali, e noi dobbiamo individuare il livello in cui la nostra azione può essere maggiormente efficace.

Scale di azione

E' necessario vedere gli aspetti nazionali e locali delle problematiche globali se vogliamo essere capaci di identificare le azioni che come studenti e professori possiamo compiere.

I singoli individui, le famiglie e le comunità sono nella posizione migliore per affrontare a livello locale le problematiche globali – ed è a livello locale che insegnanti scuole e studenti possono acquisire le abilità necessarie alla costruzione di un futuro sostenibile.

Domande strategiche

Il primo passo per acquisire queste abilità è sicuramente quello di farsi il giusto tipo di domande, domande che porteranno ad un piano d'azione per modificare la situazione esistente. Porre domande strategiche costituisce un'ottima tecnica per questo scopo.

Il cambiamento può spesso causare sentimenti di disagio come il rifiuto, la paura e la resistenza. Ad ogni modo, il cambiamento consente anche a nuove idee di emergere. Porsi domande strategiche aiuta ad integrare le nuove idee e le strategie all'interno dello sviluppo delle comunità in modo tale che le persone percepiscano positivamente il cambiamento stesso.

Porsi domande strategiche aiuta le persone a creare da sé le soluzioni per i propri problemi. Per esempio questo metodo è stato utilizzato in India per identificare le strategie necessarie a migliorare la qualità dell'acqua nel fiume Gange. Le persone del posto, con la partecipazione del Governo, stanno sviluppando nuovi modi per pulire le acque del fiume per se stessi e per i loro figli.

Quel che segue è un campione di alcuni tipi di domande che i singoli individui, o meglio i gruppi di studio possono formulare e porsi vicendevolmente per inquadrare un problema e cercare delle soluzioni.

E' importante anzitutto definire la questione nei termini di un problema reale, tangibile localmente, che effettivamente preoccupa le persone impegnate in questo lavoro, piuttosto che un problema astratto o meramente teorico.

Per esempio:

Troppo generico: "sono preoccupato per il futuro dei giovani"

Accurato e specifico: "sono preoccupato riguardo il futuro dei giovani nella mia città, che sembrano incapaci di trovare un lavoro dopo la scuola".

Troppo generico: "Sono preoccupato per l'eccessivo numero di alberi che viene tagliato nel mondo".

Accurato e specifico: "Sono preoccupato per il piano del consiglio municipale di tagliare gli alberi sulla strada per allargarla e renderla un'autostrada a quattro corsie.

Domande d'osservazione

Per esempio:

- ✓ Che cosa sai del problema?
- ✓ Come ne sei venuto a conoscenza?
- ✓ Quali altre persone sono preoccupate al riguardo?
- ✓ Come incide nella tua realtà locale?

Domande su ciò che si prova

Per esempio:

- ✓ Cosa senti riguardo a questo problema?
- ✓ Questo problema ha condizionato in qualche modo il tuo benessere fisico od emotivo?

- ✓ Cosa senti dentro di te quando pensi o parli di questo problema?

Domande sull'immaginazione

Per esempio:

- ✓ Qual è il significato di questi problemi nella tua vita?
- ✓ Come potrebbe essere modificata la situazione così da essere come tu la vorresti?

Domande sul cambiamento

Per esempio:

- ✓ Che cosa sarà necessario per portare l'attuale situazione verso la tua visione?
- ✓ Che cosa esattamente deve essere cambiato?
- ✓ Come dovrebbero avvenire questi cambiamenti? Nomina il maggior numero possibile di modi.

Bagaglio personale e domande di sostegno

Per esempio:

- ✓ Che cosa significherebbe per te partecipare al cambiamento?
- ✓ Che cosa vorresti fare che potrebbe essere utile nel portare questi cambiamenti?
- ✓ A quale aiuto vorresti partecipare ai fini del cambiamento?

Domande sull'azione personale

Per esempio:

- ✓ A chi dovresti parlare?
- ✓ Come puoi coinvolgere altre persone in un incontro per lavorare su questo problema?

3. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

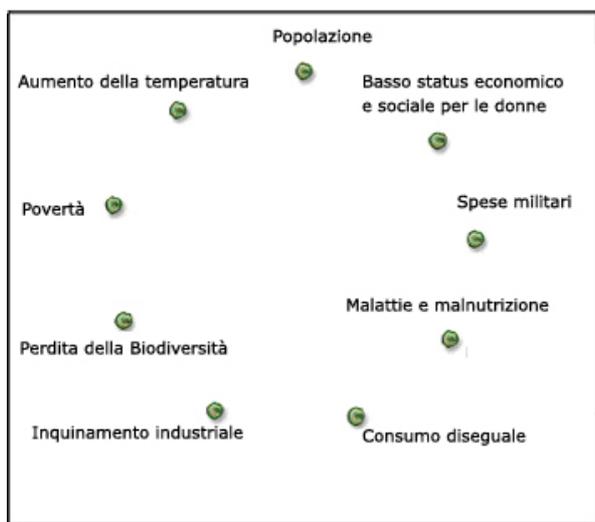
Ciascun modulo del programma UNESCO prevede, insieme ad un inquadramento teorico della tematica affrontata, una serie di esercizi (da annotare nel cosiddetto “quaderno di apprendimento”) che mirano ad un coinvolgimento attivo dei discenti nell’analizzare i problemi e nel proporre soluzioni o semplicemente portare il proprio punto di vista.

In questa versione, si è scelto di inserire soltanto qualcuna delle attività proposte, a mo’ di suggerimento, per lasciare ai singoli docenti / educatori ed anche agli studenti la possibilità di creare delle attività ed esercitazioni più adatte al contesto locale.

Per quanto riguarda questo primo modulo di introduzione generale sul tema dello sviluppo sostenibile, si propone per esempio la seguente attività:

Esplorare i collegamenti

Questa attività permette di esplorare i collegamenti tra molti dei problemi economici, sociali e ambientali che il mondo si trova oggi di fronte. Alcune di queste realtà globali vengono mostrate nel diagramma sottostante:



Tracciare i collegamenti

1. stampa il diagramma
2. Il diagramma identifica le nove maggiori questioni globali. Nella copia stampata, traccia una linea tra due questioni qualsiasi che pensi siano collegate.
3. Perché ritieni che queste due questioni siano collegate. Puoi fornire un esempio di come ciò avvenga?
4. Adesso, partendo dalla seconda questione individuata, traccia una linea verso un'altra questione che pensi possa essere collegata. Ancora una volta presenta un esempio sul come e il perché le due questioni sono correlate.
5. Partendo dalla terza questione, traccia una linea verso un'altra di esse che ritieni possa essere collegata alla precedente. Ancora una volta fornisci un esempio su come e perché le questioni sono collegate.
6. Continua a tracciare i collegamenti e a dare esempi fino a che non avrai terminato tutte le possibili connessioni tra le varie questioni.

Analisi

Una volta finito di tracciare tutti i collegamenti possibili, analizza i risultati ottenuti secondo questa

griglia:

- ✓ Quanti collegamenti hai tracciato?
- ✓ Pensi che alcuni collegamenti siano più importanti di altri? Se sì quali e perché?
- ✓ Come possono questi collegamenti influenzare il modo in cui i problemi sociali economici ed ambientali devono essere affrontati?
- ✓ Qual è la l'elemento chiave che hai imparato da questo esercizio?

Conclusioni:

1. Rifletti sullo studio di questo modulo elencando i messaggi chiave che porterai con te dalle spiegazioni fornite e dagli esercizi che hai completato.
2. Alla fine di questo modulo, elabora una definizione di ciò che tu ritieni possa significare l'educazione per uno sviluppo sostenibile.



Indice



Tema A



Percorso Rosso



Percorso Blu